



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “PAOLO BOSELLI”

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO - ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI E SOCIO-SANITARI

Documento del Consiglio di Classe

CLASSE 5^a S SERALE

INDIRIZZO TECNICO-TURISTICO

anno scolastico 2018/2019

TO1/TO4 – Via Montecuccoli, 12	tel. +039 011 538883	telefax +39 011 549342
TO2 – Strada Altessano, 52/3	tel. +039 011 7393804	telefax +39 011 731738
TO3 – Via Luini, 123	tel. +039 011 7394323	telefax +39 011 7395513
e-mail: TOIS052008@istruzione.it		- www.istitutoboselli.it

INDICE

1. Presentazione dell'Istituto	3
2. Profilo Professionale	5
3. Struttura della domanda dei corsi di Istruzione degli Adulti	8
4. Progetto Educazione per gli Adulti	9
5. Composizione del Consiglio di Classe	10
6. La storia della Classe.....	11
7. Numero totale ore di lezione.....	14
8. Criteri adottati per l'attribuzione dei crediti scolastici	15
9. Criteri di attuazione delle simulazioni prove d'esame	16
10. Scheda moduli DISCIPLINARI.....	18
11. Attività organizzate dal C.d.C.....	62
12. PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro).....	63
13. Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"	65
14. Percorsi interdisciplinari	66
15. Allegati.....	68

1. Presentazione dell'Istituto

La sede «storica» del nostro Istituto ha una posizione centralissima (sede di TO1 e del corso serale TO4), ha sempre occupato uno spazio importante tra le scuole torinesi ed è un po' un pezzo della vecchia Torino. La sede di Via Sansovino (sede di TO2), è molto luminosa e accogliente; beneficia dell'uso dell'adiacente Cupola De Panis, gestita in collaborazione con la Circoscrizione 5 ed è impreziosita da murales prodotti da studenti disabili, tutor e insegnanti. La sede di Via Luini (sede di TO3) è anch'essa caratterizzata da ambienti luminosi e molto ampi, ospita la Biblioteca Einard, donazione del Dirigente Scolastico di Torre Pellice e contiene preziosi testi di pedagogia speciale. Le due sedi "periferiche", nate in quartieri difficili, nel tempo hanno saputo gestire criticità importanti di carattere socio economico, sollecitando l'attenzione degli studenti con BES; entrambe hanno visto nascere i primi corsi di accoglienza linguistica per studenti stranieri; entrambe testimoni della graduale trasformazione del territorio, man mano più integrato nel tessuto cittadino.

L'Istituto offre su tutte le sedi tre indirizzi di studio:

- Tecnico Turistico
- Professionale per i servizi commerciali
- Professionale per i servizi socio – sanitari

L'Istituto Boselli prende in considerazione le caratteristiche socio-culturali della propria utenza per individuare i relativi bisogni formative e considera come elementi fondamentali della propria azione formative la capacità di inclusione e l'accoglienza delle differenti utenze, la realizzazione di processi di integrazione socio – culturale, al fine di consolidare un sentimento di appartenenza e di fiducia nelle istituzioni e il consolidamento delle relazioni con il territorio, diversificando i percorsi e i processi di apprendimento.

Obiettivi del nostro agire.

Gli obiettivi della nostra azione didattica ed educative sono i seguenti: orientare e sostenere gli allievi nei loro percorsi di crescita personale, culturale e professionale, certificando le competenze da loro acquisite in una logica di

aggiornamento e sperimentazione continua; mettere in atto e declinare le loro conoscenze e capacità professionali accompagnandoli verso il mercato del lavoro; realizzare un'azione di monitoraggio e valutazione delle attività per creare una chiara "identità", utile alla promozione e sviluppo dell'Istituto Boselli nel contesto territoriale in cui è inserito.

Tali obiettivi sono da conseguire attraverso percorsi di apprendimento riferiti ai tre indirizzi di studio; azioni formative "post diploma" in grado di offrire agli allievi esperienze di integrazione e implementazione delle competenze acquisite; progetti esperienziali di formazione europea che consenta al nostro Istituto di partecipare con sempre maggior successo alle opportunità offerte dai bandi PON e dal progetto Erasmus Plus.

2. Profilo Professionale

Il Profilo del Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

E' in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,

- i macro fenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.
6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
10. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative in laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria sportiva per il benessere individuale e collettivo e esercitarla in modo efficace;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; – riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- utilizzare e valorizzare, in modo argomentato, il tessuto concettuale e i fondamentali strumenti della matematica per comprendere la realtà ed operare nel campo delle scienze applicate;
- utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;

- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori di riferimento, al cambiamento delle condizioni di vita e della fruizione culturale; – essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario

3. Struttura della domanda dei corsi di Istruzione degli Adulti

Nel corso serale sono riconoscibili i seguenti segmenti di studenti:

1. popolazione adulta in età giovane che vuole migliorare la propria posizione lavorativa e sociale;
2. popolazione di giovani in ritardo scolastico che intendono riscattare l'insuccesso recente dei corsi diurni o di giovani che avendo assunto un impiego con prospettiva di durata desiderano completare il percorso formativo. Tale componente risulta essere in aumento rispetto agli anni passati;
3. popolazione adulta in età matura che desidera acquisire con il diploma un ulteriore accreditamento sul piano sociale e della propria identità culturale.

Il quadro dei segmenti di popolazione studentesca descritto evidenzia alcune esigenze:

- un'area minoritaria per la quale vengono individuati interventi di potenziamento per sostenerne la motivazione allo studio;
- una parte significativa di studenti per la quale è necessaria una gestione individualizzata del curriculum formativo, in relazione alla diversità delle esperienze scolastiche precedenti, delle modalità di comportamento cognitivo, dell'organizzazione del rapporto scuola/lavoro;
- un'area di studenti di recente immigrazione per i quali si rendono necessari interventi mirati ad un loro rapido inserimento nella comunità civile e scolastica;
- un'area di studenti, minoritaria ma non marginale, la quale, disponendo di buone risorse cognitive e di un bagaglio di competenze di base ampio e solido, richiede interventi di potenziamento e arricchimento del curriculum formativo, rispetto al livello medio.

Consulenza didattica

Per venire incontro alle difficoltà legate alle singole materie, derivanti dalla mancata comprensione di argomenti disciplinari, ma anche dalla perdita familiarità con lo studio, talvolta lasciato da anni, e alla mancanza di tempo da dedicare all'attività scolastica, è disponibile l'area di "Consulenza didattica" in orario scolastico oppure pomeridiano, utilizzata validamente come strumento di supporto di studio guidato e assistito, di recupero, di integrazione, di ripasso. Il servizio di consulenza assume particolare rilevanza nei corsi per adulti nei quali il tempo-scuola deve essere valorizzato il più possibile, tenendo presente che gli studenti sono impegnati in attività lavorative e/o familiari e che lo studio non risulta quasi mai effettuabile in ambito extrascolastico.

4. Progetto Educazione per gli Adulti

Il Progetto Educazione per gli ADULTI dell'Istituto è stato attuato dal 2002, in collaborazione con il CPIA 1 di Torino già Drovetti, allo scopo di rinvigorire i corsi serali dando loro nuovi obiettivi e nuove prospettive didattiche. Nel dare attuazione ai dispositivi normativi dell'Istruzione per gli Adulti (DPR 263/12 e Linee Guida) l'Istituto ha sottoscritto un Accordo di Rete con il CPIA1 Torino attivando la Commissione per la Definizione del Patto Formativo. Il percorso di apprendimento prevede la possibilità di conseguimento del diploma di Stato in tre anni, per gli allievi che raggiungono le competenze previste dalle Linee Guida degli Istituti Tecnici e Professionali. Gli allievi che per vari motivi non raggiungono le performances richieste, possono conseguire gli stessi obiettivi in quattro o cinque anni. La principale motivazione che ha spinto il CPIA 1, ex Drovetti, e l'istituto Boselli ad assumere iniziative sul terreno dell'istruzione superiore risiede nella constatazione che nel nostro Paese e anche a Torino sono troppi gli adulti con un livello di istruzione inadeguato.

Il modello di formazione del Progetto è di tipo modulare e flessibile, consente l'individualizzazione dei percorsi sia in rapporto a interessi/conoscenze dei singoli allievi, sia in rapporto alle loro disponibilità e capacità di approfondimento. Il Progetto riduce il numero di anni necessari per giungere al conseguimento di titoli di studio, e sperimenta itinerari diversi e alternativi a quelli tradizionali. Costruisce itinerari formativi che puntano al coinvolgimento attivo dei soggetti:

- che fanno riferimento a competenze e saperi da acquisire attraverso un sistema di unità capitalizzabili;
- che riconoscono crediti formativi e di lavoro;
- che utilizzano con flessibilità strategie didattiche e modalità di insegnamento/apprendimento differenziate.
-

5. Composizione del Consiglio di Classe

Docenti	Discipline	Firma
VARCAIUOLO CARMELO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA , STORIA	
BOMBARDIERI TIZIANA	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	
BEVILACQUA ANGELICA	SPAGNOLO	
BRULLO IVANA	SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE	
NAPOLITANO CELESTE	ARTE E TERRITORIO	
APRUZZESE STEFANO	LINGUA INGLESE	
RABAGLINO LORENZO	MATEMATICA	
TOGLIATTI AUGUSTO	DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	
PALA FRANCO	GEOGRAFIA TURISTICA	

Commissari interni:

Prof. Stefano APRUZZESE (Inglese)

Prof. Augusto TOGLIATTI (Discipline Turistiche Aziendali)

Prof. Marco GIOANA (Matematica)

6. La storia della Classe

La classe V S indirizzo Turistico serale è attualmente formata da 23 allievi, 18 femmine e 5 maschi, di cui:

- Tre allievi non hanno più frequentato dal I quadrimestre;
- Una allieva proveniente per trasferimento dal corso diurno di un altro istituto torinese;
- Due allievi hanno frequentato più che altro il I quadrimestre e il II saltuariamente
- Sei allievi non sono di madre lingua italiana.

Per un allieva il Consiglio ha predisposto il PDP che fa parte della documentazione integrativa alla presente relazione .

Il quadro iniziale rappresenta una situazione di partenza piuttosto eterogenea, incrementata dal fatto che alcuni allievi in realtà presentano curriculum alquanto irregolari. Fa dunque da denominatore comune una estrema varietà nei comportamenti, nelle conoscenze, nelle competenze e nelle esperienze.

La prima parte dell'anno, pertanto, così come avviene quasi sempre nei corsi per l'educazione degli adulti, è stata dedicata a costruire una base comune di conoscenze indispensabili per impostare l'azione didattica; tutti i docenti hanno quindi provveduto a ripassare gli argomenti nodali delle discipline, cercando di sanare le carenze che via via emergevano. In questa fase molto utili sono state le ore di consulenza che la scuola mette a disposizione per gli studenti. Le innovazioni ministeriali relative alle tipologie dell' Esame di Stato, definite dal MIUR solo a gennaio 2019, hanno condizionato il rispetto della tempistica dell'attività didattica programmata ad inizio anno scolastico e della programmazione disciplinare. Il dialogo fra allievi ed insegnanti è stato a volte problematico proprio a causa di questa eterogeneità; la classe presenta un numero ristretto di allievi globalmente collaborativi e aperti, con un grado di coesione non sempre soddisfacente.

Un ristretto numero di allievi ha partecipato attivamente a tutte le fasi del dialogo educativo, manifestando curiosità e interessi seppur non al di là degli argomenti disciplinari trattati in classe; la maggior parte si è accontentata di una partecipazione meno attiva, ma per alcuni di

essi non sempre soddisfacente. La frequenza alle lezioni è stata regolare solo per un numero limitato di allievi; molti, invece, hanno frequentato in maniera alterna le lezioni per cause che sono riconducibili in prevalenza al lavoro, ma anche a motivazioni più personali. Nello specifico tre alunni non hanno più frequentato da novembre mentre altri sei alunni hanno avuto un andamento di frequenza molto discontinuo.

I livelli minimi di conoscenza e competenza fissati a inizio anno sono stati raggiunti da una piccola parte degli allievi in quasi tutte le materie, anche se gli allievi con un possesso incerto dei prerequisiti manifestano ancora fragilità nella loro preparazione.

Tenendo conto dei limiti che vi sono nel tradurre in termini generali valutazioni che appartengono ad ogni singolo allievo, il Consiglio di Classe individua i seguenti livelli di profitto:

- Alcuni allievi presentano valutazioni pienamente sufficienti con lievi carenze in alcune discipline e/o livelli più soddisfacenti in altre;
- Altri allievi presentano livelli di piena sufficienza solo in alcune discipline mentre nelle altre continuano a permanere carenze, nonostante siano state intraprese dai docenti diverse azioni: ripasso nelle ore curriculari, possibilità di recupero delle verifiche, consulenze.

E' importante sottolineare, a margine e ad integrazione delle considerazioni precedenti, le finalità e gli obiettivi caratterizzanti l'educazione per adulti, come l'acquisizione di nuove competenze per riproporsi nel mondo del lavoro oppure ricucire un rapporto di insuccesso con l'istituzione scolastica o ancora trovare nuovi stimoli per affrontare meglio una già avviata attività lavorativa; gli aspetti sottolineati diventano parte essenziale e imprescindibile del processo di valutazione. In questa ottica l'attività scolastica ha costituito, per molti allievi, un'occasione unica per sviluppare e migliorare i propri strumenti di analisi e sintesi, per evolvere i mezzi espressivi, per perfezionare capacità applicative e tecniche e, dunque, per concludere un percorso scolastico accidentato per poterne affrontare, su basi migliori, altri.

Infine, va ribadito che le nuove metodologie delle prove dell'Esame di Stato (scritte e orali), sono state introdotte dai relativi provvedimenti ministeriali solo a metà dell'anno scolastico in corso; questo ha fortemente condizionato lo svolgimento della Programmazione didattica

precedentemente deliberata e non ha permesso un'adeguata pianificazione degli interventi di sostegno e di preparazione alle stesse.

I professori Togliatti (discipline turistiche ed aziendali) e Apruzzese (inglese) hanno svolto 33 ore a testa in più rispetto all'orario previsto in quanto hanno trasformato un'ora settimanale di consulenza didattica in ora di lezione.



7. Numero totale ore di lezione

Discipline	Ore di lezione fino al 15/05	Ore totali di lezione
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	69	78
STORIA	60	68
MATEMATICA	62	70
LINGUA INGLESE	91	100
SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE	61	69
SPAGNOLO	46	52
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	112	130
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	53	59
ARTE E TERRITORIO	48	58
GEOGRAFIA TURISTICA	50	54
Ore totali	652	738

8. Criteri adottati per l'attribuzione dei crediti scolastici

Nell'attribuzione dei crediti scolastici sono stati adottati i seguenti criteri:

1. Crediti derivanti dalla media dei voti della classe quinta
2. Crediti delle classi terza e quarta
3. Voto di condotta
4. Frequenza
5. Partecipazione alle Consulenze Didattiche
6. Partecipazione e impegno alle attività scolastiche
7. Partecipazione alle attività di Alternanza Scuola Lavoro

In prima istanza l'attribuzione del credito passa per la valutazione complessiva del profitto: verrà attribuito il punteggio relativo alla banda di oscillazione più alta del credito, di cui alla tabella A, agli allievi la cui media matematica si collocherà nella seconda metà della fascia. Agli allievi che saranno ammessi all'Esame di Stato a maggioranza e/o con il voto di consiglio in una o più discipline, verrà attribuito il punteggio relativo alla banda di oscillazione più bassa del credito di cui alla tabella A anche se la media voti di matematica si colloca nella seconda metà della fascia.

9. Criteri di attuazione delle simulazioni prove d'esame

Prima prova

Il lavoro di preparazione alla prima prova di Italiano si è concentrato su:

- analisi del testo
- testo argomentativo
- testo espositivo-argomentativo

La seconda e terza tipologia sono state definite da provvedimenti Ministeriali solo a gennaio 2019 e state presentate attraverso un'esercitazione collettiva svolta a febbraio, nel corso di alcune unità didattiche; le due simulazioni della prima prova d'esame, con i testi e nelle date previste dal M.I.U.R. della durata di 6 ore ciascuna, sono state di fatto utilizzate come esercitazioni concrete di carattere individuale.

Nel I Quadrimestre, non essendo ancora definite le nuove tipologie e in assenza di modelli di simulazioni ministeriali, sono state svolte due verifiche in itinere della durata di 4 ore ciascuna, articolate su più giorni, su quelle ancora in vigore (saggio breve, articolo di giornale e tema).

<u>Simulazione Prima Prova Scritta</u>	→	20/02/2019	26/03/2019
--	---	------------	------------

Seconda prova

Sono state svolte due simulazioni comprendenti le discipline DTA e Inglese nelle date e con i testi previsti dal ministero; la durata è stata di 6 ore. Da quest'anno la seconda e la terza prova sono state accorpate

<u>Simulazione Seconda Prova Scritta</u>	→	28/02/2019	02/04/2019
--	---	------------	------------

Colloquio

Il C.d.C. ha previsto due simulazioni di colloquio stabilendo dei temi pluridisciplinari (vedi il capitolo dedicato) e scegliendo dei documenti da sottoporre agli studenti per affrontare la discussione. Gli allievi hanno anche esposto le proprie esperienze su PCTO e inoltre sono state coinvolte le competenze di Cittadinanza e Costituzione.

Simulazione del Colloquio →

12/04/2019

20/05/2019

10. Scheda moduli DISCIPLINARI

Disciplina: ITALIANO

Insegnante: Prof. Carmelo VARCAIUOLO

Descrizione dei moduli	Tempi	Materiali didattici e altro	Tipo di verifiche
<p>Modulo 1 Il secondo Ottocento: cenni sul Positivismo, il naturalismo e la poesia simbolista. La prosa in Italia: il romanzo verista.</p>	I quad.	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - materiali cartacei e digitali 	<ul style="list-style-type: none"> - Compito scritto (tipologia D) - interrogazioni orali - esercitazioni collettive orali e individuali scritte
<p>Modulo 2 Il Decadentismo e le Avanguardie storiche. La lirica italiana del primo Novecento e il romanzo di gusto estetizzante.</p> <p>1. Pascoli (biografia, pensiero e poetica, opere). Da <i>Il fanciullino</i>: - <i>È dentro di noi un fanciullino</i> Da <i>Myrica</i>: - <i>Lavandare</i> <i>X Agosto</i></p> <p>Dai <i>Canti di Castelvecchio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il gelsomino notturno</i> <p>2. D'Annunzio (biografia, pensiero e poetica, opere). Da <i>Il piacere</i>: - <i>Il ritratto di un esteta</i> (Andrea Sperelli) Dalle <i>Laudi del cielo, della terra, del mare, degli eroi</i>: - <i>La pioggia nel pineto</i></p>	I quad.	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - materiali cartacei e digitali 	<ul style="list-style-type: none"> - Compito scritto (tipologia D) - interrogazioni orali - esercitazioni collettive orali e individuali scritte

<p>Modulo 3 La poesia futurista</p> <p>1. F. T. Marinetti (biografia, pensiero, poetica e opere) - <i>Manifesto del Futurismo</i> - <i>Manifesto della cucina futurista</i> Da <i>Zang Tumb Tumb</i>: - <i>L'assedio di Adrianopoli</i>.</p>	I quad.	- Libro di testo - materiali cartacei e digitali	- Compito scritto (tipologia A, B, D) - interrogazioni orali - esercitazioni collettive orali e individuali scritte
<p>Modulo 4 La narrativa del primo Novecento e il romanzo della crisi</p> <p>1. L. Pirandello (biografia, pensiero e poetica, opere). Da <i>L'Umorismo</i>: - <i>Il sentimento del contrario</i> Da <i>Novelle per un anno</i>: - <i>Il treno ha fischiato</i> Da <i>Il fu Mattia Pascal</i>: - <i>Cambio treno</i> Da <i>Uno, nessuno e centomila</i>: - <i>Filo d'aria</i>.</p>	II quad.	- Libro di testo - materiali cartacei e digitali	- Compito scritto (tipologie A, B, D) - interrogazioni orali - esercitazioni collettive orali e individuali scritte
<p>Modulo 5 La letteratura di guerra . Ermetismo.</p> <p>1. G. Ungaretti (biografia, pensiero e poetica, opere). Da <i>L'allegria</i>: - <i>Veglia</i> - <i>Fratelli</i></p>	II quad.	- Libro di testo - materiali cartacei e digitali	- Compito scritto (tipologie A, B, D) - interrogazioni orali - esercitazioni collettive orali e individuali scritte

<ul style="list-style-type: none"> - <i>San Martino del Carso</i> - <i>Mattina</i> - <i>Sodati.</i> <p>Da <i>Il dolore</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Non gridate più.</i> 			individuali scritte
<p>Modulo 6 Il Neorealismo; tematiche principali. La Memoria, il rapporto uomo-macchina. 1 . P.Levi (biografia, pensiero,opere)</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Se questo è un uomo</i> - <i>La chiave a stella.</i> 	I-II quad.	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - materiali cartacei e digitali 	<ul style="list-style-type: none"> - Compito scritto (tipologie A, B, D) - esercitazioni collettive orali e individuali scritte

Modulo 6

Lingua e scrittura

- Il concetto di testo e i suoi requisiti
- le tipologie testuali, i generi e i sottogeneri letterari
- coesivi e connettivi
- interpunzione
- la struttura, la pianificazione, la stesura, la revisione e l'impaginazione del testo
- sviluppo e consolidamento delle strutture grafiche, morfosintattiche e lessicali della lingua italiana attraverso la discussione degli elaborati scritti e una continua riflessione linguistica in classe
- uso del dizionario e dei repertori lessicali
- i registri linguistici
- il repertorio dell'italiano
- scritto e parlato
- le strutture marcate del parlato
- elementi di analisi della lingua dei testi letterari studiati
- le principali figure retoriche
- principi di metrica (verso, strofa, schema rimico, tipi di rime)
- elementi di narratologia
- avvio alla composizione scritta secondo le tipologie ministeriali mediante compiti scritti, esercitazioni individuali e collettive e simulazioni delle prove: tipologia A (analisi del testo poetico e del testo in prosa), tipologia B (saggio breve e articolo di giornale), tipologia D (tema di ordine generale). Dal II quadrimestre esercitazioni collettive e individuali sulle nuove tipologie ministeriali, introdotte a fine gennaio 2019 (cfr punto 9 del Documento).

Metodologie

Per sviluppare e potenziare le capacità linguistiche, di comprensione e di analisi critica dei contenuti affrontati, ho privilegiato un approccio eminentemente testuale allo studio della letteratura, in modo da abituare immediatamente gli studenti a riflettere sul valore delle fonti e a considerare il testo un dato imprescindibile e scientifico e non un elemento accessorio e. Gli studenti, dunque, sono stati costantemente sollecitati ad analizzare attentamente e direttamente i lacerti autoriali proposti, a ragionare sugli elementi peculiari della struttura testuale e linguistica, istituire correlazioni intertestuali ed extratestuali, confrontare diversi tipi di scrittura e di pensiero, in una dimensione interdisciplinare e con puntuali riferimenti alla realtà attuale, e a leggere alcuni romanzi italiani e stranieri novecenteschi per ampliare le proprie conoscenze e comprendere l'importanza della lettura. Ho creato un clima di apprendimento disteso e cordiale ma al tempo stesso rigoroso, stimolando interventi, conversazioni guidate, confronto di idee, proponendo situazioni di *problem solving* e raccomandando la frequenza delle consulenze didattiche per eventuali recuperi o approfondimenti di specifiche tematiche. Infine, durante le lezioni ho sempre previsto momenti di riflessione linguistica per permettere ai discenti di superare le non poche incertezze e difficoltà che di volta in volta sono emerse nell'esecuzione delle verifiche scritte e durante le interrogazioni orali e le diverse situazioni comunicative quotidiane.

Strumenti: per il corso di Lingua e Letteratura italiana, ci si è avvalsi di lezioni frontali, recupero e approfondimento svolti durante le ore di consulenza didattica, LIM , PC, CD, DVD e proiettori, libro di testo cartaceo, materiali didattici cartacei distribuiti in classe e digitali inviati via e-mail.

Criteri di valutazione adottati

Per le valutazioni, espresse in voti decimali, si sono rispettati i criteri individuati nella programmazione didattica dipartimentale e stabiliti dall'Istituto e considerati il grado di frequenza e partecipazione alle lezioni, i progressi e le competenze realmente conseguiti.

Testo adottato

M. Sanguar, G. Salà, *LM. Il Novecento*, La Nuova Italia, Milano 2008 (e ss.).

RELAZIONE FINALE

Per accertare il livello di conoscenze e di competenze degli studenti ho intervistato i singoli alunni per conoscerne la storia scolastica e la situazione lavorativa – e in parte personale – e predisposto, secondo quanto deciso in sede dipartimentale, una prova d'ingresso (elaborato scritto su un argomento di ordine generale). Il livello della classe si è subito rivelato alquanto fragile, soprattutto circa le competenze testuali e linguistiche. Come evidenziato dai dati raccolti, le lacune e l'enciclopedia modesta degli allievi sono da ascrivere a un percorso scolastico piuttosto accidentato, alla mancata elaborazione di un proficuo metodo di lavoro e a un'applicazione scostante allo studio; le difficoltà in alcuni casi sono acute dal fatto che molti studenti sono lavoratori e per impegni oggettivi non riescono a frequentare assiduamente le lezioni e a dedicare, a casa, tempo e attenzione adeguati all'apprendimento.

Sulla base delle carenze, delle capacità e dei bisogni reali dei destinatari, ho cercato di migliorare – e in molti casi costruire – la coscienza linguistica e le competenze di comprensione e di scrittura testuali, di sistematizzare in un insieme razionale le conoscenze sulle principali correnti e sugli autori più rappresentativi della letteratura italiana (ed europea) del Novecento e di sviluppare la capacità di analisi e il senso critico. Infatti, attraverso i testi letterari, posti sempre al centro dello studio, delle prove scritte e delle esposizioni orali degli alunni, ho introdotto durante le lezioni continue riflessioni sulla lingua, sia spiegando le principali strutture grafiche, morfosintattiche e lessicali dell'italiano (anche con riferimenti e confronti alle due lingue straniere studiate, francese e inglese), sia innestando elementi linguistici più raffinati; ho orientato gli allievi all'analisi testuale e linguistica dei testi letterari, a ragionare autonomamente e con spirito critico e a confrontare fenomeni culturali e letterari. Tenuto conto del livello di partenza, del percorso scolastico tutt'altro che lineare fin qui svolto, della poca consuetudine allo studio e dell'innegabile fatica di non pochi studenti, in linea generale l'intera classe (eccetto un gruppo ridotto di allievi) ha risposto positivamente al mio metodo e alle mie sollecitazioni, dimostrando impegno e interesse apprezzabili, con interventi pertinenti durante le lezioni, buona frequenza del corso e delle ore di consulenza didattica, rispetto dei tempi per le consegne e le interrogazioni e una volontà non trascurabile a progredire nel rendimento scolastico e nel consolidamento delle competenze.

Per ragioni di tempo e di organizzazione didattica, la Programmazione prevista ad inizio anno scolastico relativa alla storia della Letteratura, ha dovuto essere ridimensionata, per lasciare spazio allo studio e all'approfondimento delle nuove tipologie della Prima prova Scritta dell'Esame di Stato, ufficializzate dal MIUR solo a fine gennaio 2019. La parte svolta, tuttavia, è stata svolta in maniera esauriente ed estesa e ogni argomento è stato più volte trattato, richiamato, sintetizzato e approfondito per permettere una comprensione graduale delle tematiche affrontate e assicurare a tutti gli allievi – in particolare a quelli meno regolari nella frequenza o con difficoltà maggiori – il successo formativo.

La trattazione degli argomenti, caratterizzata dal tratto dell'interdisciplinarietà (in particolare in merito alle discipline storico-artistiche e delle Lingue e Letterature straniere), e la metodologia adottata hanno permesso di raggiungere un'attività didattica-educativa coerente e funzionale, arricchita da costanti discussioni su importanti argomenti di attualità e su problemi assai vicini al quotidiano degli studenti, come le criticità del mondo del lavoro e il sistema e il valore dell'istruzione. Nel complesso, il profitto e il grado di competenze conseguiti dagli alunni devono ritenersi mediamente sufficienti; limitatamente ad alcuni casi la valutazione del rendimento e delle competenze raggiunte è da considerarsi leggermente più elevata e prossima al discreto

STRUMENTI DI VERIFICA

La verifica del profitto è stata modellata secondo i criteri tradizionali ma al tempo stesso ha accolto gli elementi costitutivi dell'itinerario previsto dalle procedure di istruzione stabilite dalla recente normativa sui corsi serali.

Le interrogazioni – che rimangono uno dei momenti privilegiati nel rapporto umano e pedagogico tra docente e discente – sono state orientate ad accertare le reali conoscenze dei contenuti, le competenze di espressione orale e le capacità critiche e di confronto degli allievi. Le prove scritte, inerenti alle diverse tipologie ministeriali e con simulazioni ufficiali della prima prova (si vedano le copie in allegato al Documento), hanno inteso rilevare le competenze di organizzazione testuale e gestione delle informazioni, il possesso dei contenuti e il corretto uso della lingua e hanno rappresentato un importante momento didattico per affrontare e superare, individualmente e collettivamente, le più diffuse carenze e incertezze testuali, ortografiche, morfosintattiche e lessicali.

I Rappresentanti di classe

.....

Il Docente

.....

Disciplina: STORIA

Insegnante: Prof. Carmelo VARCAIUOLO

Descrizione dei moduli	Tempi	Materiali didattici e altro	Tipo di verifiche
MODULO 1 IL MONDO DI FINE SECOLO E LA CRISI DELL'EQUILIBRIO EUROPEO	1 quad.	Libro di testo Lettura di documenti, visione filmati, fotocopie, file.	Verifiche scritte semistrutturate e domande orali.
MODULO 2 LA PRIMA GUERRA MONDIALE E IL DIFFICILE DOPOGUERRA	1 quad.	"	"
MODULO 3 L'ETÀ DEI TOTALITARISMI LA SECONDA GUERRA MONDIALE .ITALIA1946-48: REPUBBLICA E COSTITUZIONE	2 quad.	"	"
MODULO 4 ANNI '50 E GUERRA FREDDA. ANNI 60/70: SVILUPPO ECONOMICO E TENSIONI MONDIALI	2 quad.	"	"
<p>Metodologie: Lezione frontale; commento di documenti forniti dal Docente; visione e commento di video e filmati mediante utilizzo della LIM posizionata in un'altra aula. Il Docente ha fornito materiali didattici in fotocopia e in modalità informatica, via mail e attraverso le apposite sezioni del registro elettronico Argo .</p>			
<p>Criteri di valutazione adottati: Per la valutazione si è fatto riferimento alle competenze obiettivo definite nella programmazione di Dipartimento e ai criteri stabiliti a livello di Istituto, oltre che ai risultati mediamente raggiunti dalla classe. Le valutazioni sono state espresse con voti numerici, utilizzando l'intera scala decimale.</p>			
<p>Testo adottato: "Storia. Avvenimenti e problemi dall'anno Mille ai giorni nostri". S.Manca/S. Variara-Loescher editore.</p>			

I Rappresentanti di classe

Il Docente
Carmelo Varcaiulo

.....
.....

.....

RELAZIONE FINALE

Particolare attenzione è stata rivolta alle problematiche più importanti del Novecento per far capire il cammino dell'uomo nel tempo ed il progresso delle idee che hanno caratterizzato i Paesi e le diverse forme di governo di questa epoca e delle contemporaneità nello specifico; è stata riservata particolare attenzione agli aspetti umani e sociali, spesso "dimenticati" dalla storiografia ufficiale.

Parallelamente al programma istituzionale e al comune accordo con gli alunni, spesso su loro sollecitazione, si sono affrontati argomenti riguardanti la vita quotidiana e problematiche storico-sociali dettati dalla cronaca.

Il profitto raggiunto dagli allievi deve considerarsi mediamente sufficiente.

STRUMENTI DI VERIFICA

La verifica del profitto non è stata intesa solo nell'accezione tradizionale, ma è stata inserita anche all'interno dell'itinerario previsto dalle procedure di istruzione previste dalla recente normativa sui corsi serali.

Le interrogazioni si sono svolte in forma scritta (verifiche strutturate), commentate ed integrate oralmente al momento della restituzione.

Il Docente

.....

Disciplina: **GEOGRAFIA TURISTICA** Insegnante: **PALA Franco**

Descrizione dei moduli	Tempi	Materiali didattici e altro	Tipo di verifiche
<p>Modulo 1: Nozioni introduttive</p> <p>1) Concetti preliminari: descrizione e interpretazione della carta geografica.</p> <p>2) Suddivisione generale delle aree continentali su basi geografiche, storiche e culturali.</p> <p>3) Introduzione d'insieme per continente e successiva disamina dettagliata di singole aree/stati del mondo dal punto di vista dell'offerta turistica.</p> <p>Modulo 2: America</p> <p>a) Stati Uniti e Canada</p> <p>1. Inquadramento storico/culturale</p> <p>2. Descrizione Fisica : orografia e idrografia</p> <p>3. Stati Federati e Città principali (In particolare New York)</p> <p>4. I grandi Parchi nazionali</p> <p>b) Messico e Area Caraibica.</p> <p>5. Inquadramento storico/culturale</p> <p>6. Descrizione Fisica : Area Continentale e</p>	<p>1Q</p> <p>1Q</p> <p>1Q</p> <p>1Q</p>	<p>Carte geografiche</p> <p>Fotocopie</p> <p>Uso dell'atlante a titolo personale</p> <p>Libro di testo</p>	<p>Effettuate verifiche scritte ed orali a conclusione di ogni modulo o di parti significative di essi.</p>

<p>Antille</p> <p>7. Le civiltà Precolombiane : siti archeologici Aztechi e Maya</p> <p>8. Grandi e Piccole Antille : Cuba e isole principali caraibiche</p> <p>9. Città coloniali e Località balneari (Messico e Cuba)</p> <p>c) America del Sud</p> <p>10. Inquadramento storico/culturale</p> <p>11. Descrizione fisica: orografia e idrografia</p> <p>12. Brasile: città e regioni principali</p> <p>13. Argentina: città, regioni e Parchi nazionali</p> <p>14. Perù: civiltà precolombiane e siti archeologici Inca</p> <p>15. Arcipelaghi: isole Galapagos e Isola di Pasqua</p> <p>Modulo 3 : Africa</p> <p>a) Africa Subsahariana</p> <p>1. Inquadramento storico/culturale</p> <p>2. Descrizione fisica: orografia e idrografia</p> <p>3. Africa Australe: Rep. Sudafrica e regioni limitrofe</p> <p>4. Africa Orientale: Kenia e Tanzania</p> <p>5. Arcipelaghi Oceano Indiano</p> <p>b) Africa Mediterranea</p>			
--	--	--	--

<p>1. Inquadramento storico/culturale</p> <p>2. Descrizione fisica : orografia e idrografia</p> <p>3. Marocco</p> <p>4. Tunisia</p> <p>5. Egitto</p> <p>Modulo 4: Medio Oriente (cenni)</p> <p>1. Turchia</p> <p>2. Israele e Giordania</p> <p>3. Iran</p> <p>Per la Geografia del resto del Continente Asia si fa riferimento alle nozioni di sintesi svolte in sede introduttiva.</p> <p>Modulo 5: Australia e Nuova Zelanda</p> <p>1. Inquadramento storico/culturale</p> <p>2. Descrizione fisica : orografia e idrografia</p> <p>3. Regioni e città principali</p> <p>4. Località d'interesse naturalistico</p>			
<p>Metodologie:</p> <p>Esamina guidata su documentazione a disposizione (Planisfero, carte geografiche a diversa scala, atlanti). Lezione frontale con l'ausilio di supporti cartacei: cartine e dispense.</p>			

Criteria di valutazione:

Si sono valutati i seguenti elementi:

- Conoscenza adeguata dei contenuti
- Uso appropriato del linguaggio specifico
- Creatività, interesse, partecipazione costruttiva
- Eventuale progressione rispetto alla situazione di partenza

Materiale didattico:

Libro di testo: Passaporto per il mondo (Bianchi, Kohler, Moroni) Ed. Istituto Geografico De Agostini.

I Rappresentanti di classe

Firma del Docente

.....

.....

.....

Breve relazione sulla classe e obiettivi raggiunti

La classe risulta eterogenea per diversi trascorsi scolastici e lavorativi, per differenti motivazioni allo studio e possibilità di impegno, con conseguenti risultati finali diversificati.

Alcuni studenti, per svariati motivi, hanno frequentato poco, ottenendo sino ad oggi valutazioni sporadiche non sempre positive. Altri, rispettando per quanto possibile le scadenze e gli impegni, hanno raggiunto un livello di preparazione accettabile.

Si fa presente che a causa del dimezzamento dell'orario settimanale previsto da un paio di anni dalla nuova normativa per il corso serale il programma svolto risulta drasticamente ridotto rispetto a quanto svolto in passato.

Il Docente

.....

Disciplina: ARTE E TERRITORIO

Insegnante: Prof. ssa Celeste NAPOLITANO

Descrizione dei moduli	Tempi	Materiali didattici e altro	Tipo di verifiche
<p>Modulo 1 NEOCLASSICISMO</p> <p>Il Neoclassicismo e la sua periodizzazione storica; i concetti di bello ideale, nobile semplicità e quieta grandezza; Antonio Canova e la scultura: <i>Teseo sul Minotauro; Amore e Psiche; Paolina Borghese; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria</i>; Jan Jacques Louis David e la pittura: <i>il Giuramento degli Orazi; la Morte di Marat; l'Incoronazione di Napoleone</i>.</p>	I quad.	- Libro di testo - materiali cartacei e digitali	Verifica scritta
<p>Modulo 2 ROMANTICISMO</p> <p>Il Romanticismo e la sua periodizzazione storica; il Romanticismo francese: Theodore Gericault: <i>La zattera della Medusa</i>; Eugene Delacroix: <i>La libertà che guida il popolo</i>; il Romanticismo storico italiano: Francesco Hayez; <i>Il Bacio</i>.</p>	I quad.	- Libro di testo - materiali cartacei e digitali	Interrogazione orale
<p>Modulo 3 IMPRESSIONISMO</p> <p>Edouard Manet: <i>La colazione sull'erba</i>; l'Impressionismo e la sua periodizzazione storica; Claude Monet: <i>Impressione del sole nascente; la Cattedrale di Rouen</i>; Pierre Auguste Renoir: <i>Il Ballo al Moulin de la Galette</i>; Edgar Degas; <i>La classe di danza; L'assenzio</i>.</p>	II quad.	- Libro di testo - materiali cartacei e digitali	Verifica scritta
<p>Modulo 4 POSTIMPRESSIONISMO</p> <p>Il Postimpressionismo e la sua periodizzazione storica; Vincent van Gogh: <i>I mangiatori di patate; Autoritratto con cappello di feltro grigio; Campo di grano con volo di corvi</i>.</p>	II quad.	- Libro di testo - materiali cartacei e digitali	Interrogazione orale
<p>Metodologie</p> <p>Lezioni frontali; lezioni partecipate; lezioni individuali.</p>			
<p>Strumenti</p> <p>LIM e computer; Presentazioni PowerPoint; testi forniti dal docente; siti internet; libro di testo.</p>			

Criteri di valutazione adottati

Per le valutazioni, espresse in voti decimali, si sono rispettati i criteri individuati nella programmazione didattica dipartimentale e stabiliti dall'Istituto e considerati il grado di frequenza e partecipazione alle lezioni, i progressi e le competenze realmente conseguiti.

Testo adottato

Il Cricco Di Teodoro. Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri

RELAZIONE FINALE

La classe è stata presa in carico dalla docente a partire dalla fine del mese di settembre del corrente anno scolastico. Nel complesso gli allievi si sono dimostrati sensibili al dialogo educativo e il rapporto con la docente è stato sempre aperto al dialogo e al confronto. Il ridotto monte orario della disciplina non ha purtroppo permesso la trattazione di tutti gli argomenti previsti nella programmazione iniziale.

STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche scritte – una a quadrimestre - sono state strutturate con domande a risposta aperta e multipla. Anche le interrogazioni orali sono state due, una a quadrimestre: in particolare l'ultima interrogazione ha riguardato l'intero programma svolto. L'attribuzione del voto, sia per lo scritto che per l'orale, è stata calcolata in base a due apposite griglie approntate dalla docente e rese note agli studenti. I descrittori della griglia per la verifica scritta sono: aderenza alla consegna, conoscenza del linguaggio specifico, conoscenza dei temi trattati e capacità di analisi e sintesi. La valutazione orale è stata invece improntata ai seguenti parametri: acquisizione dei contenuti, proprietà di linguaggio e conoscenza della terminologia specifica, capacità di sintesi e astrazione, rielaborazione critica e personale (e connessione con le altre discipline).

I Rappresentanti di classe

.....

Il Docente

.....

Disciplina: **MATEMATICA**Insegnante: **Lorenzo RABAGLINO**

Descrizione dei moduli	Tempi	Materiali didattici e altro	Verifiche
<p>1. FUNZIONI - 1[^] PARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> Richiami e ripasso sulle disequazioni. Funzioni Razionali intere e Fratte, Irrazionali intere e fratte. Definizione di funzione Dominio. Intersezioni con gli assi cartesiani. Segno della funzione. Rappresentazione grafica parziale di funzioni razionali e irrazionali intere. 	<p>1^o Quadrimestre</p>	<p>Libro di testo. Esercitazione e materiale fornito dal docente</p>	<p>1 verifica scritta 1 Verifica orali</p>
<p>2. LIMITI DI FUNZIONI RAZIONALI INTERE E FRATTE</p> <ul style="list-style-type: none"> Concetto di limite; Le 4 tipologie di limite: espressione e descrizione grafica Calcolo di limiti determinati. Forme indeterminate: 0/0 infinito/infinito. 	<p>2^o Quadrimestre</p>	<p>Libro di testo. Esercitazione e materiale fornito dal docente</p>	<p>Interrogazioni scritte</p>
<p>3. FUNZIONI 2[^] PARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> Determinazione di asintoti verticali e orizzontali 	<p>2^o Quadrimestre</p>	<p>Libro di testo. Esercitazione</p>	<p>Interrogazioni scritte</p>

		e materiale fornito dal docente	
4. STATISTICA <ul style="list-style-type: none">• Statistica descrittiva e inferenziale;• Argomenti qualitativi e quantitativi, continui e discreti.• Frequenza relativa e assoluta; distribuzioni di frequenza;• Rappresentazioni grafiche;• Indici di tendenza centrale: media, moda, mediana;• Indici di dispersione: scarto, varianza, deviazione standard.	2° Quadrimestre	Dispensa fornita dal docente	Interrogazioni scritte

Metodologie

PREMESSA. Data la particolarità del percorso scolastico e tenuto conto della tipologia di indirizzo della scuola, si è scelto di utilizzare un approccio alla materia in cui **si sono privilegiati gli aspetti intuitivi e operativi** rispetto a quelli formali.

La trattazione di ogni argomento è stata infatti svolta sempre a partire da un approccio intuitivo a cui è stato fatto seguire un momento operativo concreto; solo per alcune parti si è approfondito e curato l'aspetto formale.

Questa scelta è stata adottata anche sulla base delle specifiche propensioni degli allievi, i quali generalmente hanno mostrato migliori competenze verso l'aspetto operativo; pertanto, anche argomenti come i limiti che richiedono notevoli capacità di astrazione e competenza algebrica, si è cercato di adattarli ad un livello più intuitivo e di approccio numerico, collegandoli il più possibile alla rappresentazione grafica.

Le metodologie didattiche utilizzate nel corso dell'anno sono state le seguenti:

- *lezione frontale* (per la spiegazione delle parti più complesse);
- *lezione interattiva* (metodologia privilegiata, per cercare di coinvolgere il più possibile gli allievi durante le spiegazioni e la "scoperta" dei nuovi contenuti);
- *risoluzione di esercizi per piccoli gruppi e/o collettiva*, chiamando gli allievi alla lavagna e facendo intervenire quelli da posto;
- *recupero individuale* degli allievi con maggiori difficoltà (esercizi eseguiti alla cattedra insieme con l'insegnante; correzione mirata e puntuale degli errori compiuti nelle prove di verifica, svolta sempre alla cattedra con l'insegnante ad ogni riconsegna; recupero sistematico degli argomenti non capiti, su richiesta del singolo, sia durante le ordinarie ore di lezione sia durante le ore di consulenza).

Criteri di valutazione adottati

Per la valutazione si è fatto riferimento alle competenze-obiettivo definite nella programmazione di Dipartimento e ai criteri stabiliti a livello di Istituto, oltre che ai risultati mediamente raggiunti dalla classe.

In particolare si è adottata la seguente scala:

3 – rifiuto della prova;

4 – gravem. insuff./ disconoscenza dei concetti, delle regole di calcolo, del procedimento e grave difficoltà nell'uso del linguaggio matematico;

5 – insufficiente/ parziale conoscenza dei concetti, delle regole di calcolo, del

procedimento e del linguaggio matematico;

6 – sufficiente/ adeguata conoscenza dei concetti, delle regole di calcolo con errori procedurali e non completa padronanza del linguaggio matematico;

7 – discreto / adeguata conoscenza regole di calcolo e concetti con procedimento sostanzialmente corretto e adeguato utilizzo del linguaggio matematico;

8 – buono/ completa padronanza dei concetti, delle regole di calcolo e procedure;

9/10 – ottimo/ completa padronanza di linguaggio, concetti, regole di calcolo, procedimento e capacità di rielaborazione autonoma.

Testo adottato

Fragni - Pettarin, "Matematica in pratica",Vol 4-5, CEDAM

Si precisa che in affiancamento al libro di testo sono stati utilizzati i materiali forniti dal docente e gli appunti presi in classe.

I Rappresentanti di classe

Il Docente

.....

.....

.....

Disciplina: LINGUA INGLESE - Insegnante: Prof. Stefano APRUZZESE

Descrizione dei moduli	Tempi	Materiali didattici e altro	Tipo di verifiche
<p>Modulo 1: WHAT IS TOURISM?</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inbound, outbound, domestic tourism - Mass market, niche, upmarket - Urban, rural, resort – dark tourism <p><i>Pagg. 14-17 del testo "Map the World" English for Tourism, edizioni Edisco.</i></p>	I quad.	- Libro di testo	<ul style="list-style-type: none"> - Compito scritto (prova semistrutturata) - interrogazioni orali - esercitazioni collettive e individuali scritte
<p>Modulo 2: TOURISM MARKETING</p> <ul style="list-style-type: none"> - Marketing and market research: primary, secondary research and target market. - SWOT Analysis: Strengths, Weaknesses, opportunities and threats in a tourist company. - Types of travellers - The Marketing Mix and the final steps of marketing (Product, Place, Price, Promotion, People; Monitoring and Evaluating processes) <p><i>Pagg. 28-29; 44-45; 48; 64-65 del testo "Map the World"</i></p>	I quad.	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - materiali cartacei e digitali 	<ul style="list-style-type: none"> - Compito scritto (prova semistrutturata) - interrogazioni orali - esercitazioni collettive orali e individuali scritte
<p>Modulo 3: THE OPERATORS OF TOURISM</p> <ul style="list-style-type: none"> - Intermediaries: Wholesalers, Tour operators, travel agencies. - Travel agencies and the system of fees and commissions; Do It Yourself Tourism; Online Travel Agencies 	I quad.	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - materiali cartacei e digitali 	<ul style="list-style-type: none"> - Compito scritto (prova semistrutturata) - Interrogazioni orali

<p><i>Pagg. 50-53 del testo "Map the World"</i></p>			<p>-esercitazioni individuali scritte</p>
<p>Modulo 4: ITINERARIES AND PACKAGE TOURS</p> <ul style="list-style-type: none"> - How to write an itinerary (title, introduction, day by day programme) - Structure of an itinerary, rules to write it, phraseology. - Package tour: what is it? How to write it? - Escorted or unescorted, for groups or individuals, fully inclusive or semi inclusive, mass market or upmarket. - The <i>fact file</i> of Tours: (transportation and transfer, accommodation, meals, sightseeing, entertainment, ancillary services) <p><i>Pagg. 250-251; pagg. 54-55; pag. 230 del testo "Map the World"; fotocopie fornite dal docente con struttura itinerario e factfile, esempi di itinerari forniti e preparati in classe e individualmente nel corso dell'anno scolastico, materiale condiviso su piattaforma Moodle.</i></p>	<p>I quadrim estre e II quad.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - materiali cartacei e digitali su piattaforma Moodle 	<ul style="list-style-type: none"> - Compito scritto (prova semistrutturata) interrogazioni orali - esercitazioni collettive e individuali scritte, stesura di itinerari e pacchetti turistici.
<p>Modulo 5: ECOTOURISM</p> <ul style="list-style-type: none"> - What is ecotourism - The rules of ecotourism: how to choose an ecofriendly destination for your holiday; the correct behaviours while travelling for tourism. - The United Nations World Tourism Organization: the UNWTO Resolution of 2018 about tourism and environmental sustainability <p><i>Fotocopie fornite dal docente e condivise anche in formato digitale su piattaforma Moodle.</i></p>	<p>II quad.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - materiali cartacei e digitali 	<ul style="list-style-type: none"> - Compito scritto - interrogazioni orali - esercitazioni collettive orali e individuali scritte
<p>Modulo 6: AIR TRAVEL AND TRANSPORT</p> <ul style="list-style-type: none"> - Air travel and Airports 			<ul style="list-style-type: none"> - Compito scritto esercitazioni

<ul style="list-style-type: none"> - Airline companies and the historical evolution of airline industry (Scheduled, charter and low cost transportation) - Flights, classes and types of tickets - Airports and planes (vocabulary section) <p style="text-align: center;"><i>Pagg. 94-101 del testo "Map the World"</i></p>	II quad.	-Libro di testo	orali individuali -Interrogaz. orali
<p>MODULO 7: LONDON</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduction to the city, history - What to do and to see - Main attractions <p style="text-align: center;"><i>Fotocopie fornite dal docente tratte dal testo "The Travellers' Club", ed. Mondadori Education/Minerva Scuola.</i></p>	II quadrim.	-fotocopie fornite dal docente	- Interrogazioni orali
<p>MODULO 8: TOURISM IN THE U.S.A.</p> <ul style="list-style-type: none"> - How do the American people travel? - Cities of the U.S.A.: 1) New York and its attractions; 2) Washington and its attractions; 3) San Francisco and its attractions. - Yosemite National Park (an ecotourism destination in the U.S.A.) <p style="text-align: center;"><i>Fotocopie fornite dal docente tratte dal testo "The Travellers' Club", ed. Mondadori Education/Minerva Scuola.</i></p>	II quadrim.	-fotocopie fornite dal docente	- Interrogazioni orali
<p>Criteri di valutazione adottati:</p> <p>Per la valutazione, espressa in voti decimali, si sono considerati i livelli definiti nelle competenze obiettivo e i criteri stabiliti in sede di dipartimento nonché la partecipazione e la frequenza ai corsi, i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza e le capacità di collaborare durante lo svolgimento delle attività didattiche proposte, senza tuttavia prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari.</p>			

Testo adottato:

Peggion Read, Tornior, Coletto: "*Map the World – English for Tourism*", ed Edisco (ed. mista)

Relazione finale:

Per accertare il livello di conoscenze e di competenze degli studenti ho intervistato i singoli alunni che sono diventati miei allievi nel corso di questo anno scolastico per conoscerne la storia scolastica e la situazione lavorativa – e in parte personale. Altri allievi sono invece da me conosciuti già dallo scorso anno, poiché abbiamo iniziato il rapporto di docente/discenti nel secondo periodo di studio (III e IV annualità). Il livello della classe si è subito rivelato alquanto fragile, soprattutto circa le competenze di comprensione e produzione sia scritta che orale della lingua inglese. Come evidenziato dai dati raccolti, le lacune e il livello modesto di preparazione degli allievi sono da ascrivere a un percorso scolastico piuttosto accidentato, alla mancata elaborazione di un proficuo metodo di lavoro e a un'applicazione scostante allo studio; le difficoltà in alcuni casi sono acute dal fatto che molti studenti sono lavoratori e per impegni oggettivi non riescono a frequentare assiduamente le lezioni e a dedicare, a casa, tempo e attenzione adeguati all'apprendimento.

Sulla base delle carenze, delle capacità e dei bisogni reali dei destinatari, ho cercato di migliorare – e in molti casi costruire – la coscienza linguistica e le competenze di comprensione e di scrittura dell'inglese, di rielaborazione sia orale che scritta, di sistematizzare in un insieme razionale le conoscenze dei concetti base e della microlingua del settore turistico, integrando più volte gli stessi facendo riferimento anche alle altre discipline del settore (economia turistica, marketing). Tenuto conto del livello di partenza, del percorso scolastico tutt'altro che lineare fin qui svolto, della poca consuetudine allo studio e dell'innegabile fatica di non pochi studenti, in linea generale il gruppo classe (eccetto un gruppo molto ridotto di allievi) ha risposto in modo decisamente frammentario al mio metodo e alle mie sollecitazioni, dimostrando un impegno scostante e un livello di interesse appena sufficiente, con pochissimi interventi durante le lezioni, una frequenza del corso decisamente scarsa, così come una totale mancanza di partecipazione alle ore di consulenza didattica. Purtroppo il rispetto dei tempi per le consegne e le interrogazioni non è stato sempre puntuale, e in taluni casi è apparso decisamente lacunoso. Alcuni studenti che il sottoscritto conosce dallo scorso anno scolastico sono stati costanti nel livello di studio della disciplina e hanno ottenuto risultati analoghi dal punto di vista del profitto, altri invece hanno riportato un calo della partecipazione e dello studio, con conseguenze dirette sulle valutazioni ottenute rispetto all'anno scolastico passato.

Per ragioni di tempo e di organizzazione didattica, la programmazione prevista ad inizio anno ha dovuto essere ridimensionata, per lasciare spazio allo studio e all'approfondimento delle nuove tipologie della Seconda prova Scritta dell'Esame di Stato, ufficializzate dal MIUR solo a fine gennaio 2019. La parte svolta, tuttavia, è stata svolta in maniera esauriente ed estesa e ogni argomento è stato più volte trattato, richiamato, sintetizzato e approfondito per permettere una comprensione graduale delle tematiche affrontate e assicurare a tutti gli allievi – in particolare a quelli meno regolari nella frequenza o con difficoltà maggiori – il successo formativo.

Nel complesso, il profitto e il grado di competenze conseguiti dagli alunni devono ritenersi appena sufficienti; limitatamente ad alcuni casi la valutazione del rendimento e delle competenze raggiunte è da considerarsi leggermente più elevata e pienamente sufficiente. In parecchi casi, invece, il livello minimo di competenze necessarie non è stato raggiunto. Si segnala anche un livello di coesione del gruppo classe praticamente mancante, soprattutto a causa della scarsa frequenza e partecipazione alle lezioni.

I Rappresentanti di classe

Il Docente

Prof. Stefano Apruzzese

Disciplina: **Francese**

Insegnante: **Brullo I.**

Descrizione dei moduli	Tempi	Materiali didattici	Tipo di verifiche
Turismo e Comunicazione	Ottobre 2017 - maggio 2018	Libro di testo, appunti della docente, internet, film	Compréhension orale, questionari con domande aperte, produzione di testi essenziali e articolati su traccia, colloqui guidati e brevi descrizioni
<p>1. Présenter un hôtel:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La presentation d'un hôtel dans une brochure ▪ La presentation d'un hôtel dans un catalogue ▪ La presentation d'un hôtel sur un site internet ▪ La letter circulaire <p>2.Travailler à la reception:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Les hébergements touristiques ▪ Les types d'hébergements ▪ L'hôtellerie ▪ Les villages touristiques ▪ Les gîtes ruraux ▪ Les chambres d'hôtes 	Ottobre - gennaio	Libro di testo, appunti della docente	Compréhension orale, questionari con domande aperte, produzione di testi (essenziali) articolati su traccia, colloqui guidati e brevi descrizioni

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Les campings-caravanings ▪ Les auberges de jeunesse <p>3. Les transports:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Les transports aériens ▪ Les transports ferroviaires ▪ Les transports maritimes ▪ Les transports routiers 			
<p>4. Le travail en agence:</p> <p>5. Itinéraires touristiques</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rédiger un itinéraire touristique ▪ Les agences de voyage ▪ Le devis ▪ Le marketing touristique 	<p>Gennaio – febbraio</p>	<p>Libro di testo, appunti della docente</p>	
<p>6. La demande d'emploi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La letter de motivation ▪ Le cv ▪ L'entretien <p>7. L'oénoastronomie:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le tourisme sportif ▪ à vélo ▪ à pied ▪ les sports nautiques ▪ les sports d'eau vive ▪ la pêche ▪ le golf 	<p>Febbraio- marzo</p>	<p>Libro di Testo, internet, appunti della docente</p>	

<ul style="list-style-type: none"> ▪ les sports aériens 			
--	--	--	--

<p>8.La France:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Relief,fleuves et climat ▪ Paris ▪ Provence-Alpes-Côte d’Azur ▪ La Corse 	Marzo - aprile	Libro di Testo, internet, appunti della docente	Colloqui guidati e brevi descrizioni
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le Rhône Alpes ▪ Le Midi-Pyrénées ▪ L’Alsace ▪ La Bretagne 	Aprile – maggio	Libro di Testo, internet, appunti della docente	Produzione di testi (essenziali) articolati su traccia, colloqui guidati e brevi descrizioni
<p>9.Visione di film in lingua originale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le mur de l’humiliation 	Settembre e febbraio	Strutture audio-video	Brevi descrizioni
<p>Strutture linguistiche e funzioni comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Parlare di situazioni/eventi presenti (Present) ▪ Parlare di situazioni/eventi passati (imparfait,passé composé) ▪ Esprimere durata (Le présent continu) ▪ Parlare di situazioni/eventi futuri (futur simple) 	Ottobre - maggio	Esempi significativi tratti dai testi (senza esercitazioni grammaticali <i>ad hoc</i>)	

- Esprimere confronti/paragoni
(Les comparatifs)

--	--	--	--	--	--	--	--

Metodologie:

Letture e comprensione, traduzione e semplificazione del testo, questionario, produzione su traccia, approfondimento linguistico e lessicale, lezione frontale e conversazione guidata (formulazione di domande e risposte mirate al conseguimento di una capacità comunicativa strutturata in messaggi semplici).

Criteri di valutazione:

La classe presenta un profilo globalmente buono ma eterogeneo, articolabile su tre fasce di livello:

- 1) preparazioni soddisfacenti e anche molto buone grazie a un impegno e a un interesse costanti;
- 2) risultati abbastanza buoni e discreti soprattutto nella comprensione e produzione scritta grazie alla progressiva acquisizione di un metodo proficuo;
- 3) preparazioni adeguate alla gestione di testi e messaggi semplificati, nonostante la mancanza di solide basi e la presenza di effettive difficoltà soprattutto nella produzione orale. Le incertezze di alcuni casi sono inoltre condizionate dal permanere di lacune preesistenti, solo parzialmente colmate grazie a un impegno migliorato in itinere, compatibilmente con le specifiche problematiche personali, familiari e lavorative

Materiale didattico:

- libro di testo: **Nouveaux carnets de voyage – Le français des professions touristiques**, I. Parodi, M. Vallacco **Paravia scuola**.
- appunti della docente;
- internet.

Breve relazione sulla classe:

La classe presenta un profilo globalmente discreto articolabile su tre fasce di livello:

- 1) preparazioni soddisfacenti e una molto buona grazie a un impegno costante;
- 2) risultati (più che) sufficienti soprattutto nella comprensione e produzione scritta grazie alla progressiva acquisizione di un metodo proficuo;
- 3) preparazioni (quasi) adeguate alla gestione di testi e messaggi semplificati, nonostante la mancanza di solide basi e la presenza di effettive difficoltà soprattutto nella produzione orale. Le incertezze di alcuni casi sono inoltre condizionate dal permanere di lacune preesistenti, solo parzialmente colmate grazie a un impegno migliorato in itinere, compatibilmente con le specifiche problematiche personali, familiari e lavorative.

Le/I Rappresentanti di classe

L' insegnante

.....

.....

.....

Disciplina: **DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA**

Insegnante: Prof.ssa Tiziana BOMBARDIERI

Descrizione dei moduli	Tempi	Materiali didattici e altro	Tipo di verifiche
<p>Modulo 1</p> <p>Le Istituzioni locali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il decentramento dei poteri dello Stato; • La riforma del titolo V della Costituzione; • Le Regioni: a statuto speciale e a statuto ordinario; le funzioni e gli organi delle Regioni; • Le Province, i Comuni e le Città metropolitane (cenni). 	<p>Novembre</p>	<p>Libro di testo Dispense fornite dalla docente</p>	<p>Verifiche scritte e colloqui orali</p>
<p>Modulo 2</p> <p>L'Organizzazione pubblica del turismo:</p> <p>a) La Pubblica amministrazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'attività amministrativa attiva, consultiva e di controllo; • I principi dell'attività amministrativa; • L'organizzazione della Pubblica amministrazione. <p>b) L'organizzazione nazionale del</p>	<p>Dicembre Gennaio</p>	<p>Libro di testo Dispense fornite dalla docente</p>	<p>Verifiche scritte e colloqui orali</p>

<p>Turismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La tutela del turismo nella Costituzione (artt. 9, 16, 32, 36 e 41 Cost.); • Le competenze in materia di turismo (artt. 117 e 118 Cost.); • Gli enti pubblici di rilevanza nazionale del turismo: <ul style="list-style-type: none"> - il Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo (MIPAAFT); - l'ENIT; - il CAI; - l'ACI; - la Conferenza nazionale del turismo. • Gli enti privati del turismo di rilevanza pubblica: <ul style="list-style-type: none"> - il Touring Club Italiano (TCI); - le Associazioni turistiche Pro loco. c) L'amministrazione periferica: <ul style="list-style-type: none"> - I soggetti dell'amministrazione periferica; - Il principio di sussidiarietà (art. 118 Cost.); - Le competenze in ambito turistico di Regioni, Province e Comuni. 			
---	--	--	--

<p>Modulo 3</p> <p>L'organizzazione internazionale del Turismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le organizzazioni internazionali governative: <ul style="list-style-type: none"> - L'Unione europea: interventi ed obiettivi dell'UE in materia di turismo. Le istituzioni europee e le loro funzioni. Gli atti comunitari: regolamenti direttive e decisioni. - L'Organizzazione delle Nazioni Unite: composizione, finalità, organi e agenzie specializzate dell'ONU; - La NATO. • Le organizzazioni internazionali non governative: <ul style="list-style-type: none"> - Amnesty International e Medici senza frontiere. • Le organizzazioni internazionali del turismo: <ul style="list-style-type: none"> - L'Organizzazione Mondiale del Turismo: composizione ed obiettivi dell'OMT. <p>Il Codice Mondiale di Etica del turismo ed il concetto di turismo responsabile, sostenibile ed equo.</p> - L'UNESCO. 	<p>Febbraio</p> <p>Marzo</p>	<p>Libro di testo</p> <p>Dispense fornite dalla docente</p>	<p>Verifiche scritte e colloqui orali</p>
---	------------------------------	---	---

<p>Modulo 4</p> <p>Percorsi di Cittadinanza e Costituzione:</p> <p>a) I Diritti umani:</p> <p>Definizione e storia dei diritti umani.</p> <p>La Dichiarazione Universale dei diritti umani.</p> <p>Le principali organizzazioni in difesa dei diritti umani: ONU ed Amnesty International.</p> <p>b) L'Unione Europea:</p> <p>Nascita ed obiettivi dell'Unione europea.</p> <p>Gli organi dell'Unione europea e le loro funzioni.</p> <p>Gli atti normativi dell'Unione europea.</p> <p>c) L'Ordinamento dello Stato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Parlamento; • Il Governo; • Il Presidente della Repubblica; • La Magistratura; • La Corte Costituzionale. 	<p>Aprile Maggio</p>	<p>Dispense predisposte dalla docente e dal Dipartimento di Discipline Giuridiche ed Economiche</p>	<p>Dibattito in classe e colloqui orali</p>
--	--------------------------	---	---

Metodologie:

Lezioni frontali, dibattiti in classe su esperienze personali e casi pratici. Studio e approfondimento degli argomenti sul libro di testo e su dispense fornite dall'insegnante.

Criteri di valutazione adottati:

L'obiettivo minimo per un giudizio di sufficienza è fissato nella conoscenza degli aspetti generali degli istituti trattati, unita alla capacità di utilizzare una terminologia tecnica essenziale.

Per le valutazioni superiori è richiesta una conoscenza più approfondita dei contenuti e la capacità di collegamento e sintesi delle nozioni acquisite.

Nella valutazione sommativa, di fine quadrimestre e per l'intero anno scolastico, sono stati considerati i voti riportati nelle singole verifiche, l'impegno, la partecipazione e la frequenza ai corsi ed i progressi realizzati rispetto alla situazione di partenza di ogni singolo allievo.

Testo adottato:

M. Capiluppi – M.G. D'Amelio, *Il Turismo e le sue regole*, Volume B, Tramontana, 2016

I Rappresentanti di classe

Il Docente

.....

.....

.....

Insegnante: **Augusto TOGLIATTI**

Descrizione dei moduli	tempi	Materiali didattici e altro	Tipo di verifiche
Modulo 1: Ripasso argomenti IV° anno collegati ad argomenti di V° anno <ul style="list-style-type: none"> • La gestione finanziaria • Le fonti di finanziamento interne ed esterne • Prospetto dello Stato patrimoniale e del conto Economico. • Riclassificazione del bilancio e analisi per indici e margini. 	h. 9 1° quadr.	Libro di testo dell'anno precedente e di quinta; Fotocopie	Orale e scritto
Modulo 2 - La pianificazione strategica e la programmazione aziendale <ul style="list-style-type: none"> • Il processo decisionale dell'impresa. • Pianificazione, programmazione e controllo. • L'ambiente esterno e la pianificazione strategica • Le matrici di Porter, Ansoff,BCG e GE • La programmazione operativa, la qualità aziendale e gli indicatori di performance nelle imprese turistiche. 	h. 12 1° quadr.	Libro di testo di quinta;	Orale e scritto (temi specifici da elaborare).
Modulo 3: La contabilità dei costi <ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei costi e dei ricavi. • I costi fissi, variabili e semi-variabili. • Il costo totale. • Il costo medio unitario, il costo 	h. 21 1° quadr.	Libro di testo	Orale e scritto (temi specifici da elaborare)

<p>unitario fisso e variabile.</p> <ul style="list-style-type: none"> • I centri di costo e i costi diretti e indiretti. • Il full costing. • Le configurazioni di costo • La determinazione del prezzo nelle imprese turistiche. • Il break even-point. 			
<p>Modulo 4: Il piano di marketing.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le strategie di marketing. • Le funzioni del marketing. • L'analisi SWOT. • L'analisi della situazione esterna ed interna di marketing. • Il planning ed il controllo • Il marketing mix. • Il piano di marketing di un tour operator e di un albergo (aspetti teorici) 	<p>h. 6 2° quadr.</p>	<p>Libro di testo</p>	<p>Orale e scritto (temi specifici da elaborare)</p>
<p>Modulo 5: Il budget</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il budget: funzioni ed elaborazione. • La stima dei ricavi e dei costi nei budget settoriali. • Il budget degli investimenti. • Il budget finanziario. • Il budget economico generale. • I budget dei Tour Operator. • I budget delle camere delle imprese 	<p>h. 21 2° quadr.</p>	<p>Libro di testo</p>	<p>Orale e scritto (temi specifici da elaborare)</p>

<p>ricettive e del food and beverage</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il controllo di budget e l'analisi degli scostamenti. 			
<p>Modulo 6: Il business plan</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dalla business idea al progetto imprenditoriale • La struttura del business plan e l'analisi del mercato. • Il piano di start-up. • Il preventivo finanziario ed economico. • Il ROI ed il ROE • Il business plan di un Tour Operator 	<p>h. 15</p> <p>2° quadr.</p>	<p>Libro di testo</p>	<p>Orale e scritto (temi specifici da elaborare)</p>
<p>Modulo 7 – I viaggi organizzati, il catalogo e gli eventi</p> <ul style="list-style-type: none"> • La programmazione dei viaggi. • La destinazione e la costruzione di un itinerario. • Il marketing mix del prodotto viaggio. • Il catalogo: strumento di distribuzione e promozione • Dal turismo ai turismi • I prodotti dell'incoming italiano 	<p>h. 6</p> <p>2° quadr.</p>	<p>Libro di testo</p>	<p>Orale e scritto</p>
<p>Modulo 8 – Il marketing territoriale e la comunicazione nell'impresa.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La gestione e lo sviluppo sostenibile del territorio, il marketing turistico pubblico e integrato, della destinazione turistica; la relativa analisi SWOT, i flussi turistici ed il benchmarking, il piano di marketing territoriale, la gestione degli eventi e gli educational 	<p>h. 9</p> <p>2° quadr.</p>	<p>Libro di testo</p>	<p>Orale e scritto</p>

<p>tour</p> <ul style="list-style-type: none"> • La comunicazione nell'impresa interna ed esterna, loro finalità, il piano di comunicazione, la redazione di un comunicato stampa, di una brochure aziendale, la realizzazione di uno spot TV, di un curriculum vitae, la preparazione al colloquio di selezione. 			
<p>Metodologie:</p> <p>N.B.: Gli argomenti che sono stati proposti, svolti e indicati nei moduli di cui sopra, tengono conto del fatto che nella classe ci sono allievi di provenienza diversa, per scuola e per il momento di conseguimento del titolo di accesso. Alcuni allievi non hanno svolto alcuni argomenti portanti della disciplina nella classe quarta o l'hanno fatto in modo solo introduttivo per cui è stato necessario svolgere alcuni argomenti indispensabili, per l'acquisizione di competenze e conoscenze necessarie allo svolgimento del programma della classe quinta, anche se non più previsti per questa singola classe dai programmi ministeriali ufficiali, ma che sono stati richiesti nelle simulazioni ministeriali.</p> <p>Ogni argomento è stato affrontato in prevalenza con lezione frontale e sviluppato con lavoro interattivo per impostare i concetti fondamentali di ogni modulo; lo stesso argomento è stato poi integrato da esercitazioni ed approfondimenti. Il libro di testo è stato un valido strumento di lavoro, è stato usato per lo sviluppo dei vari moduli insieme ad altri strumenti - come schemi di sintesi, fotocopie ed altro materiale - ed ha consentito lo svolgimento degli esercizi applicativi.</p> <p>Sono state svolte alcune esercitazioni di analisi di prove d'esame degli anni scorsi (strumenti di supporto: calcolatrice e vocabolario della lingua italiana).</p> <p>LIBRO DI TESTO: Cammisa Matrisciano - Discipline Turistiche Aziendali – Volume 3 – Pianificazione e Controllo - ISBN 9788824756907- Scuola & Azienda.</p>			

Criteri di valutazione adottati:

Per la valutazione si è fatto riferimento alle competenze obiettivo definite nella programmazione di Dipartimento e ai criteri stabiliti a livello di Istituto, oltre che ai risultati mediamente raggiunti dalla classe.

Le valutazioni sono state espresse con voti numerici, utilizzando l'intera scala decimale.

In occasione di ogni verifica è stato definito il livello minimo di sufficienza (voto 6); un livello più compiuto di competenza è stato valutato con voto 7 e un maggior grado di autonomia con voto 8. La capacità di realizzare un lavoro critico e completo è stato valutato con voto 9 e voto 10.

Al livello inferiore al minimo è stato assegnato il voto 5 (elaborato parzialmente incompleto o con diversi errori non determinanti); il voto 4 è stato assegnato a verifiche con errori molto gravi o parti importanti mancanti e il voto 3 in caso di rifiuto della prova o della consegna in bianco.

Per verificare il raggiungimento degli obiettivi sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove: interrogazioni orali; prove a carattere operativo con problemi da risolvere; temi; domande aperte e strutturate; esercitazioni in classe; simulazioni della prova d'esame.

Analisi della classe e obiettivi raggiunti

Un piccolo gruppo di allievi ha sviluppato capacità critiche, logiche e di astrazione; altri allievi hanno acquisito capacità di analisi con svolgimento di esercizi di media difficoltà; altri hanno raggiunto a stento la sufficienza svolgendo esercizi semplici anche se completi; i restanti non hanno raggiunto ad oggi la sufficienza perché frequentano molto poco o perché presentano solo capacità di apprendimento minime e mnemoniche.

L'insegnante continuerà fino alla fine dell'anno a fare prove ed esercizi per consentire il recupero degli insufficienti e degli allievi che frequentano poco.

Gli allievi non sempre hanno rispettato le scadenze riguardanti le verifiche per motivi tipici del corso serale.

Conoscono il bilancio d'esercizio e sono in grado di fare la sua analisi negli elementi essenziali con i relativi prospetti. Conoscono l'azienda turistica (albergo e impresa di viaggi in generale) con i fondamenti delle imprese collettive.

Conoscono i tipi di costo, il break-even point (il punto di pareggio) e la break-even analysis, i concetti base del BUDGET e relative applicazioni negli alberghi fino alla redazione del budget generale economico.

Conoscono il marketing nelle sue politiche di applicazione e sanno definire nell'essenziale il marketing plan.

Sanno condurre un'analisi di bilancio con gli indici più significativi e sanno rielaborare il Conto Economico con il prospetto a valore aggiunto e lo Stato Patrimoniale (secondo criteri finanziari).

Si evidenzia, comunque, che le conoscenze e competenze indicate sono possedute in media da una parte della classe, variabile a seconda dell'argomento trattato.

Va infine rilevato che il docente ha svolto 33 ore di lezione in più rispetto a quanto previsto: 4 ore settimanali anziché 3, in quanto una ora settimanale di consulenza didattica è stata trasformata in una ora di lezione.

Le/I Rappresentanti di classe

L' insegnante

.....

.....

.....

Disciplina: Spagnolo Insegnante: Prof.ssa A. BEVILACQUA

Descrizione dei moduli	Tempi	Materiali didattici e altro	Tipo di verifiche
<p>Modulo 1</p> <p>grammatica: forme e uso del pretérito perfecto e indefinito</p>	I quad.	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - materiali cartacei e digitali 	<ul style="list-style-type: none"> - Compito scritto (tipologia D) - interrogazioni orali - esercitazioni collettive orali e individuali scritte
<p>Modulo 2</p> <p>situazione comunicativa: la reserva hotelera (prenotazione stanza di un hotel)</p>	I quad.	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - materiali cartacei e digitali 	<ul style="list-style-type: none"> - Compito scritto (tipologia D) - interrogazioni orali - esercitazioni collettive orali e individuali scritte
<p>Modulo 3</p> <p>Situazione comunicativa: un viaje en avion (azioni, problemi e disagi in un aeroporto)</p>	I quad.	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - materiali cartacei e digitali 	<ul style="list-style-type: none"> - Compito scritto (tipologia A, B, D) - interrogazioni orali - esercitazioni collettive orali e individuali scritte
<p>Modulo 4</p> <p>Geografia in spagnolo: Rutas por Hispanoamérica (pg. 162- 191):</p> <ul style="list-style-type: none"> - México - Centroamérica: Guatemala, El Salvador, Honduras, Nicaragua, Costa Rica e Panama 	II quad.	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - materiali cartacei e digitali 	<ul style="list-style-type: none"> - Compito scritto (tipologie A, B, D) - interrogazioni orali - esercitazioni collettive orali e individuali scritte

<p>Modulo 5</p> <p>El Caribe: Cuba, Republica dominicana e Puerto Rico</p> <p>Venezuela e Colombia</p> <p>Paises Andinos: Ecuador, Perù e Bolivia</p>	<p>II quad.</p>	<p>- Libro di testo</p> <p>- materiali cartacei e digitali</p>	<p>- Compito scritto (tipologie A, B, D)</p> <p>- interrogazioni orali</p> <p>- esercitazioni collettive orali e individuali scritte</p>
<p>Modulo 6</p> <p>Uruguay, Paraguay e Cile</p> <p>Argentina</p>	<p>II quad.</p>	<p>- Libro di testo</p> <p>- materiali cartacei e digitali</p>	<p>- Compito scritto (tipologie A, B, D)</p> <p>- esercitazioni collettive orali e individuali scritte</p>
<p>Metodologie</p> <p>Analisi e comprensione del testo</p> <p>Approccio critico alla realtà contemporanea e alle situazioni vissute direttamente dagli studenti</p> <p>Problem solving</p> <p>Sviluppo di capacità di sintesi e mappe concettuali</p>			
<p>Strumenti: Lezioni frontali, recupero e approfondimento durante le ore di consulenza didattica, LIM , PC, CD, DVD e proiettori, libro di testo cartaceo.</p>			
<p>Criteri di valutazione adottati</p> <p>Per le valutazioni, espresse in voti decimali, si sono rispettati i criteri individuati nella programmazione didattica dipartimentale e stabiliti dall'Istituto e considerati il grado di frequenza e partecipazione alle lezioni, i progressi e le competenze realmente conseguiti.</p>			
<p>Testo adottato</p> <p>Entorno linguistico, casa editrice EDELSA (interamente in spagnolo), livello B1</p>			

RELAZIONE FINALE

Il livello della classe è discreto, una buona parte mostra uno spiccato interesse alla materia e curiosità verso l'approccio interdisciplinare che si è voluto dare soprattutto durante l'ultima parte. Il gruppo classe che ha frequentato la 3° e la 4° sotto la mia docenza mostra una discreta competenza scritta e orale. Un più esiguo numero mostra tuttavia notevole carenze linguistiche.

STRUMENTI DI VERIFICA

La verifica del profitto è stata modellata secondo i criteri tradizionali ma al tempo stesso ha accolto gli elementi costitutivi dell'itinerario previsto dalle procedure di istruzione stabilite dalla recente normativa sui corsi serali.

Le interrogazioni vengono quasi sempre svolte *in itinere* e si tende sempre a spronare l'allievo verso un approccio globale e critico alla materia.

Le prove scritte sono invece di stile tradizionale (nel secondo quadrimestre: domande aperte).

I Rappresentanti di classe

Il Docente

.....

.....

.....

11. Attività organizzate dal C.d.C.

La classe ha partecipato o è stata interessata nel corso dell'anno scolastico alle seguenti attività organizzate dall'Istituto e dal Consiglio di Classe:

CONFERENZE/CONVEGNI:

- Conferenza interna su Discriminazioni in ambito sociale e lavorativo.

CINEFORUM

- Visione del film "La ragazza dello zoo di Varsavia".

MOSTRE E MANIFESTAZIONI CULTURALI:

- Uscita didattica "Museo della Resistenza" di Torino

12. PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro)

L'Alternanza Scuola-Lavoro ha cambiato denominazione e si è trasformata in "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento".

Con la *Legge di Bilancio 2019* sono state apportate delle modifiche che non riguardano solo il nome, ma anche il numero di ore da portare a termine, che risultano essere:

- almeno 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli Istituti Professionali;
- almeno 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli Istituti Tecnici.

Il progetto si presenta come proposta formativa che tiene conto delle trasformazioni in atto sia nel mondo della scuola sia in quello del lavoro, e che considera un valore aggiunto l'ipotesi formativa integrata: si offre quindi allo studente una modalità innovativa di apprendimento che assicuri, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro e delle professioni e che coinvolga le imprese e le istituzioni territoriali.

Viene attribuita una rilevanza particolare alla presenza dello studente "in ambienti esterni" poiché conferisce importanza all'apprendimento "in situazione" e favorisce l'acquisizione delle competenze richieste dalle imprese operanti sul territorio.

L'Istituto Boselli punta a dare agli studenti gli strumenti culturali e metodologici affinché possano sviluppare anche quelle competenze e caratteristiche personali che sono fondamentali nella società della conoscenza e del cambiamento continuo: capacità di comunicazione e di risolvere problemi, autonomia e flessibilità, lavorare in gruppo e spirito di iniziativa, senso di responsabilità e fiducia in sé stessi.

Con riguardo ai percorsi di istruzione per gli adulti " *Attesa la specificità dell'utenza, contraddistinta da bisogni formativi differenziati, e alla luce della formulazione del comma 33 dell'articolo 1 della legge 107/2015, che fa riferimento esclusivamente agli assetti*

ordinamentali disciplinati dai dd.PP.RR. 87, 88 e 89 del 2010, si ritiene che nei suddetti percorsi di istruzione per gli adulti l'alternanza scuola lavoro, in quanto metodologia didattica, rappresenti un'opportunità per gli studenti iscritti, rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche"

Per gli allievi lavoratori, la frequenza ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento è stata sostituita con la dichiarazione di pratica lavorativa, rilasciata da ogni allievo e inserita agli atti.

L' O.M. n. 205 del 11/03/2019 per gli Esami di Stato prevede *"per i candidati che non hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, la parte del colloquio a essi dedicata è condotta in modo da valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale e da favorire una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. A tal riguardo, il colloquio può riguardare la discussione di un progetto di vita e di lavoro elaborato dall'adulto nel corso dell'anno"*

13. Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

Cittadinanza e Costituzione			
Percorso	Discipline coinvolte	Materiali/Testi/Documenti	Attività svolte
Ordinamento dello Stato	Diritto e Legislazione turistica	Dispense predisposte dal Dipartimento di Discipline Giuridiche ed Economiche	Presentazioni su LIM – Dibattito in classe
L'Unione Europea	Diritto e Legislazione turistica	Dispense predisposte dal Dipartimento di Discipline Giuridiche ed Economiche	Presentazioni su LIM – Dibattito in classe
I Diritti Umani	Diritto e Legislazione turistica	Dispense predisposte dal Dipartimento di Discipline Giuridiche ed Economiche	Presentazioni su LIM – Dibattito in classe

14. Percorsi interdisciplinari

Il C.d.C. in linea con i contenuti e i tempi della programmazione disciplinare ha predisposto una serie di tematiche interdisciplinari con la finalità di fornire agli allievi degli spunti per sostenere una discussione trasversale alle discipline, che possa mettere in luce le competenze acquisite; alcune sono state proposte agli studenti in occasione delle simulazioni di colloquio.

Segue una tabella che riassume queste tematiche descrivendone i tratti specifici.

PREPARAZIONE MATERIALE PER COLLOQUIO

PERCORSO INTERDISCIPLINARE	DISCIPLINE	ARGOMENTI PROPOSTI	Documenti
VIAGGIO A NEW YORK	ITALIANO	Pascoli	Immagine della Statua della Libertà – Grafico sul turismo a New York
	STORIA	Il crollo della borsa di Wall Street	
	MATEMATICA	Analisi di una statistica sul turismo a New York	
	DTA	Business Plan per un viaggio a New York	
	INGLESE	New York	
	FRANCESE	La statua della Libertà. Parigi	
	GEOGRAFIA	New York	
L'ECOTURISMO	ITALIANO	Panismo	Immagine di un parco– Grafico sull'inquinamento in una città
	STORIA	I gas nella I Guerra Mondiale	
	MATEMATICA	Analisi dei dati sull'inquinamento nelle città	
	DTA	Nuove tendenze nel turismo	
	INGLESE	Ecoturismo	
	FRANCESE	Le tourisme accesible	
	GEOGRAFIA	I parchi naturali degli Stati Uniti	
IL TRASPORTO AEREO	ITALIANO	Futurismo	Documento con le probabilità di incidente dei mezzi di trasporto
	STORIA	D'Annunzio a Vienna; l'uso degli aerei nella guerra	
	MATEMATICA	La probabilità dell'incidente aereo e degli altri mezzi di trasporto	
	DTA	Marketing mix nel viaggio aereo	
	INGLESE	Air travel history	

	FRANCESE	Transport arien	
	GEOGRAFIA	Business airport	
LA MASCHERA	ITALIANO	Pirandello, la maschera e il teatro	
	STORIA	Sbarco del '43 in Sicilia	
	MATEMATICA	???	
	DTA	Budget Food&Beverage ??	
	INGLESE	Teatro a Londra	
	FRANCESE	Turismo di memoria	
	GEOGRAFIA	Colonizzazione	

15. Allegati

- A.** Piano di lavoro dei docenti (*disponibile su Argo*)
- B.** Risultati dello scrutinio finale.
- C.** Simulazioni di prima e seconda prova
- D.** Griglie di valutazione di prima e seconda prova
- E.** Griglia di valutazione del colloquio
- F.** Materiali e documenti dell'archivio di classe
- G.** PDP allievi con B.E.S..
- H.** Elenco allievi

Torino, 15/05/2019

I rappresentanti di classe o loro sostituti:

(.....)

(.....)

*Il Coordinatore del
Consiglio di Classe*

(Prof. Brullo Ivana)

Il Dirigente Scolastico Reggente

(Prof. Giuseppe Inzerillo)